

PRIMO PIANO

Proroga per le polizze agricole

È stata accolta con soddisfazione dagli esponenti del mondo dei produttori agricoli la proroga al 30 aprile 2014 per la stipula delle polizze assicurative agevolate sulle colture autunno-primaverili e su quelle permanenti. Lo spostamento della scadenza, precedentemente fissata entro la data odierna del 31 marzo, era stato infatti sollecitato da Mario Guidi, numero uno di Agrinsieme, coordinamento di cui fanno parte Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari. In una lettera inviata al ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, Guidi aveva evidenziato le difficoltà di molte aziende nel rispettare i termini fissati: a determinare questa situazione, secondo il coordinamento, è stato soprattutto il fatto che quest'anno si sono registrati ritardi nelle definizioni finali delle tariffe e, in alcune aree del Paese, ancora oggi non c'è un quadro e definito delle tariffe e delle condizioni assicurative da applicare nei contratti. "La proroga concessa - sottolinea Agrinsieme - consentirà di certo alle imprese di procedere con maggiore serenità alla scelta dei prodotti assicurativi per la copertura delle produzioni, e allo stesso tempo permetterà una definizione completa dei contratti assicurativi su tutto il Paese".

Beniamino Musto

COMPAGNIE

Con Allianz, abbonati alla serenità

Parte l'offerta modulare Allianz1 per proteggere l'assicurato nel suo ciclo di vita, con una campagna in onda per tre settimane sui canali televisivi nazionali e satellitari, integrata da radio, cinema, web tv e web marketing, con oltre 160 milioni di visualizzazioni tra video e banner

Un unico contratto assicurativo che accompagna il cliente nel suo ciclo di vita: da single a giovane coppia, nella fase di una famiglia con figli, all'età più avanzata. È Allianz1, l'offerta modulare, configurabile e modificabile in base alle proprie esigenze, che assicura il cliente in modo innovativo attraverso tredici moduli di protezione, a copertura dei danni al patrimonio e all'abitazione, alla salute e per la gestione di emergenze in casa o in viaggio.

"La formula di Allianz1 - spiega **Roberto Felici**, responsabile marketing di **Allianz Italia** - è simile a un abbonamento, ed è il cliente che identifica quanto può e vuole spendere su base mensile per proteggere se stesso e i propri cari, la propria casa e i beni di famiglia contro i rischi più gravi, quelli che possono mettere a rischio la sopravvivenza stessa del nucleo familiare. La comunicazione spiega la mission sociale di questa innovazione, che cambierà il modo in cui le famiglie italiane possono assicurarsi. Davvero un'innovazione, per la quale Allianz ha depositato domanda di brevetto".

La formula prevede il pagamento mensile del premio e, attraverso il sistema di FastQuote, consente al cliente di conoscere il prezzo personalizzato in modo semplice e pressochè istantaneo.



DINAMISMO E SERENITÀ

La campagna, on air dal 30 marzo, prevede due spot da 30 secondi (firmati *Young & Rubicam*) che hanno un *key visual* d'apertura comune: un mosaico che rappresenta il mondo Allianz, fatto di clienti e delle loro testimonianze, nel segno della continuità con la campagna 2013. La parte centrale dello spot, dedicata alle caratteristiche dell'offerta modulare Allianz1, sottolinea la filosofia simile a un abbonamento a una tv satellitare o a un centro fitness. Infine, la chiusura dello spot si svolge all'interno delle nuove agenzie digitali della rete Allianz. Un elemento distintivo che caratterizza gli spot è il brano musicale *Have a nice day* degli Stereophonics, associato ai valori di dinamismo, serenità e internazionalità.

DAL BRANO MUSICALE ALLA QUOTAZIONE

Parallelamente al lancio della campagna è attivo il sito internet www.allianz1.it, dove è possibile scoprire Allianz1, configurare il proprio abbonamento e ricevere una quotazione personalizzata inserendo tre soli dati: data di nascita, professione e provincia di residenza del cliente. Quest'ultimo, se è interessato alla proposta, viene indirizzato verso l'agenzia più vicina per ricevere una proposta e sottoscrivere il contratto.

Tra le innovazioni della campagna, è attiva l'applicazione *Shazam* per smartphone, che riconosce i brani musicali e indirizza lo spettatore a una pagina web che permette di ottenere subito una quotazione, o ricercare ulteriori informazioni e contenuti su Allianz1.

Laura Servidio



**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**

COMPAGNIE

Bedoni (Cattolica) conferma: la sfida è l'innovazione

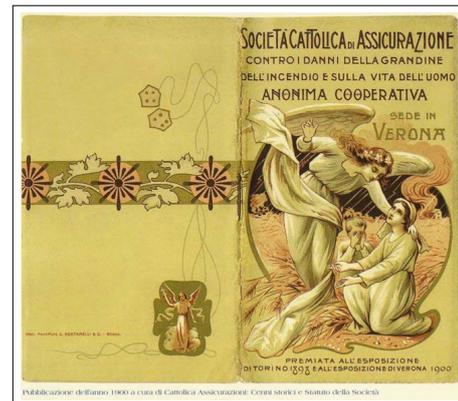
Commentando i risultati del bilancio 2013, il presidente ha detto che la società ha posto le basi per una nuova fase di crescita

In vista dell'assemblea dei soci del 26 aprile, **Cattolica Assicurazioni** ha riunito a Verona gli amministratori e i dirigenti del gruppo. I risultati del bilancio 2013 "si inseriscono in un trend positivo che consolida e pone Cattolica nelle condizioni migliori per avviare una nuova fase di crescita che sarà soprattutto caratterizzata da un rapporto nuovo con il mercato e dalla sfida dell'innovazione", ha detto in apertura il presidente **Paolo Bedoni**.

Sul bilancio del 2013 ha pesato l'acquisto di **Fata** da **Generali** sia in positivo, in negativo. L'ad, **Giovan Battista Mazzucchelli** ha sottolineato il rafforzamento del margine di solvibilità (1,66 volte il minimo regolamentare), "che pure sconta l'emissione del prestito subordinato contratto in dicembre per l'acquisizione di Fata". Il 24 marzo scorso, l'**Antitrust** ha dato il via libera definitivo all'acquisizione, che avverrà entro giugno per una cifra concordata nel novembre 2013 di 179 milioni di euro, salvo aggiustamenti.

Mazzucchelli ha anche spiegato come il bilancio di Cattolica sia stato positivo e "superiore alle previsioni di budget", con dati tecnici in miglioramento, come il *combined ratio* al 93,5%. "La crescita di Cattolica - ha evidenziato l'ad - è basata su miglioramenti strutturali che ne rafforzano il posizionamento sul mercato, e predispongono il gruppo all'assolvimento degli impegni legati alla futura entrata in vigore di *Solvency II*".

Anche la scelta prudente di distribuire un dividendo pari a 0,45 euro per azione, ha sostenuto Bedoni, si inserisce nel percorso di rafforzamento, per programmare "ulteriori obiettivi di crescita, coerenti con la nostra cultura e il nostro posizionamento di mercato".



Fabrizio Aurilia




Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione
ANAPA

ENTRA A FAR PARTE DI ANAPA!

**INSIEME POSSIAMO
ANDARE LONTANO!**

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI **CLICCA QUI RINNOVARE**

RISK MANAGEMENT

USA e UK, le meno rischiose

Diminuiscono i rischi per i Paesi avanzati, trainati dalla ripresa; aumentano quelli delle economie emergenti, la cui crescita continua a rallentare. Lo rileva la valutazione Rischio Paese di Coface



Stati Uniti e Gran Bretagna entrano nella categoria di migliore rischio, secondo la valutazione *Rischio Paese* di **Coface**, che misura il livello medio di rischio di mancato pagamento delle imprese di un certo Stato, nell'ambito delle transazioni commerciali a breve termine.

In particolare, gli Usa ottengono una valutazione A1, come Giappone, Canada e Svizzera, grazie a una crescita dinamica e bilanciata (stimata da Coface a 2,7% per il 2014) che beneficia sia dei consumi sostenuti delle famiglie, sia della solidità delle imprese, il cui tasso di redditività è tornato ai livelli pre-crisi, con un indice di indebitamento relativamente basso, accompagnato da un assestamento della crisi di *plafond* del debito pubblico.

Buone notizie anche per la Gran Bretagna che, dopo due anni, ottiene una valutazione A3, grazie a una crescita stimata al 2,1% nel 2014, trainata dai consumi delle famiglie, da un accesso facilitato al credito e dall'aumento degli investimenti; migliora anche

la fiducia tra imprese, nonostante alcuni settori, tra cui quello manifatturiero, siano indietro rispetto ad altri, quali i servizi finanziari o l'edilizia.

I Paesi in calo

Discorso opposto per i grandi paesi emergenti, la cui crescita continua a rallentare a causa di vincoli dell'offerta. Due i paesi particolarmente colpiti dal calo degli investimenti: il Brasile, declassato a A4, dove il potenziale di crescita sconta il calo dei consumi e i problemi strutturali, quali infrastrutture insufficienti, mancanza di manodopera qualificata e burocrazia; e la Russia, dove le tensioni geopolitiche aggravano un'economia indebolita, portando Coface a porre la valutazione B sotto sorveglianza negativa; in cattive acque anche l'Ucraina, dove la crisi e la crescente fuga di capitali avrà un impatto negativo sul tasso di crescita già debole (stimato a 1,0% nel 2014, dopo l'1,3% nel 2013) per il calo degli investimenti.

A scontare la fragilità politica anche la Turchia, che ha ottenuto la valutazione A4 -a causa di un previsto rallentamento della crescita fino al 2%, nel 2014, dovuto all'inasprimento della politica monetaria e all'inflazione elevata; e il Venezuela, con valutazione C sotto sorveglianza negativa, dove si profila una recessione e un'iperinflazione sullo sfondo di problemi sociali e politici.

Parallelemente alla revisione delle valutazioni globali del rischio paese, Coface procede alla revisione annuale delle valutazioni del contesto imprenditoriale. Tra i miglioramenti troviamo l'Algeria, la cui sorveglianza negativa sulla valutazione B è stata rimossa, grazie all'introduzione di procedure di approvazione più semplici per progetti di investimento dall'estero.

Tra i peggioramenti, è presente ancora l'Ucraina, declassata a D, la cui situazione, negli ultimi anni, si è significativamente deteriorata in termini di lotta alla corruzione, qualità e applicazione delle regole: la forte instabilità politica limita la possibilità di attuare qualsiasi riforma.

L.S.

Il Sole **24 ORE**

5° FORUM BANCA IMPRESA

IL DOPO CRISI: IL CREDITO ALLE IMPRESE TRA VINCOLI E OPPORTUNITÀ

MILANO, 9 APRILE 2014 (ORE 8.30 - 13.00)
SEDE GRUPPO 24 ORE - VIA MONTE ROSA, 91

Per informazioni e iscrizioni: www.formazione.ilsole24ore.com/bancaimpresa2014

Servizio Clienti
Tel. 02 5660.1887
Fax 02 7004.8601
info@formazione.ilsole24ore.com

GRUPPO **24 ORE**

24 ORE
ANNUAL | EVENTI



Segui Il Sole 24 ORE Formazione | Eventi su:



Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2008

RICERCHE

Mercato assicurativo e social media

Terzo sondaggio online sull'utilizzo dei social media nella distribuzione assicurativa italiana

Macros Consulting, con l'*Osservatorio Insurance 2.0*, ha lanciato il terzo monitoraggio sull'utilizzo dei social media nella distribuzione assicurativa. Un numero sempre maggiore di agenzie e broker hanno iniziato a percorrere nuove strade per implementare la relazione con il cliente attraverso l'utilizzo dei social network.

L'obiettivo dell'indagine è di rilevare il livello di presenza degli intermediari sulle piattaforme social, di valutare gli scopi e le modalità di interazione, analizzare lo stile comunicativo adottato e individuare le *best practice*. Lo scopo è di identificare gli strumenti e le strategie utili per migliorare l'organizzazione agenziale e i rapporti con i clienti.

Le indicazioni dell'indagine e le modalità di compilazione sono semplici e brevi, basta rispondere al questionario on-line (durata: meno di 5 minuti), al link: <http://www.macrosconsulting.it/?p=1569>

La struttura della ricerca è completamente realizzata in forma totalmente anonima. Un executive summary dei risultati sarà pubblicato successivamente sul sito www.macrosconsulting.it.

RICERCHE

Catastrofi naturali, alto rischio in Giappone

Swiss Re mette le località del Paese asiatico in cima alla lista dei luoghi più esposti a eventi catastrofici

Secondo le stime di **Swiss Re**, le tre aree densamente abitate più esposte al rischio di catastrofi naturali sarebbero Tokyo, Manila e il delta del fiume delle Perle, in Cina. Il riassicuratore elvetico ha valutato oltre 600 città nel mondo a forte rischio di terremoti, tsunami, uragani, cicloni, tempeste e inondazioni. Il Giappone figura come la nazione più a rischio di catastrofi, soprattutto per la minaccia sismica che pende sul suo capo a causa del cosiddetto anello di fuoco, area molto attiva dal punto di vista vulcanico. Il primo posto nella classifica delle dieci aree del mondo che più devono temere catastrofi naturali spetta a Tokyo-Yokohama, dove 29 milioni di abitanti sono continuamente esposti al pericolo di terremoti distruttivi. Al secondo posto si colloca la capitale delle Filippine, a causa del rischio sismico e del pericolo tifoni molto alto che grava sui suoi 1,6 milioni di abitanti. Nella lista nera di Swiss Re finisce poi un'altra città giapponese, Osaka: 14,6 milioni di persone minacciate da terremoti devastanti come quello che uccise migliaia di persone nel 1995. L'indonesiana Jakarta, 18 milioni di abitanti, situata sotto il livello del mare, teme i terremoti e le alluvioni, mentre Nagoya, in Giappone, deve aver paura di nuovi tsunami. Al settimo e all'ottavo posto ci sono l'indiana Calcutta (inondazioni e uragani) e la cinese Shanghai (rischio alluvione). Chiudono la graduatoria Los Angeles (Usa) e Teheran (Iran), altre due metropoli a elevato rischio sismico.

B.M.



Scopri l'**App di Insurance Magazine**
per smartphone e tablet

Scaricala gratuitamente

Available on the **App Store**

ANDROID APP ON **Google play**



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 31 marzo di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012